

1043

R. Corte di Appello di Roma

l'anno 1925 il giorno 13 di Marzo
in Roma nel carcere giudiziario
di Roma alle ore 16.30.

Noi Avv. Comm. del Giudice Mauro
Presidente della Sezione di Roma
con l'intervento dell'Avvocato ge-
nerale Comm. Rosio Storer
e l'assistenza del Cancelliere col-
locati,

allo scopo di dare esecuzione alla
rogatoria della Commissione Inter-
nazionale presso l'Alta Corte di Giu-
stizia in data 7 Marzo 1925 N. 25
ci siamo recati al carcere giudi-
ziario di Roma ove dal Collo-
cajo guardia, ufficio notariato, Paolo
Alberto fu inviato a Roma
ci siamo fatti consegnare sub-
ito gli oggetti di pertinenza di Ser-
gio Amerigo.

È pure presente l'impiegato Ser-
gio Amerigo già qualificato in
atti.

Il capo guardia ci presenta un
piccolo pugno chiuso, con un bi-
giletto in metallo. Diamo Pruneri
ed un carboncino con un anello
e due bottoni di metallo giallo.
Poi il pugno in presenza del
Dumini e del depositario sotto
sagra guardia Piccoli, abbiamo trovato
1° Un portafoglio di pelle nera
con francobolli commemorativi
Sivi, una cartolina della ^{Italia} ~~Italia~~
~~Italia~~ a favore degli ospedali
italiani di Firenze e Prato.
2° Ricevuta certificata medico con
separato all'Avv. Vaselli.
3° Una chiave che il Dumini
dichiara essere quella dell'a-
bitazione della Direzione del
partito in Piazza Colonna.
4° un paio di giarrettiere
5° una cravatta flossata
6° Un anello in oro vero
7° Un paio di bretelle bianche
con fibbie di metallo.
8° Un carboncino di pistola con

domestica calibro 6.35.

9.° Un biglietto permanente ferroviario
in 1.ª classe N.º 8776 serie A. L.
rilasciato dalla Presidenza del Consiglio
dei Ministri, ufficio Stampa; che
Il Demmi dichiara che ha apposto
egli stesso il timbro a ferro, "uffi-
cio Stampa, Presidenza del Consiglio"

10.° Un paio di tami da tempo.
Noi Presidente esportiamo per gli
accreditamenti del caso:

- 1.° il portafoglio di pelle nera,
- 2.° l'anello in teca nera,
- 3.° la Smeralda di metallo,
- 4.° la tessera ferroviaria,
- 5.° l'anello ed i bottoni di metallo
giallo.

Il resto viene tutto restituito
all'ufficio matricola.
Nel che si redatto il presente
verbale firmato come espresso.
Prima di sottoscrivere il Demmi
dichiara che la visione riportata
apre la porta anche dell'apertura
dell'abitazione sua in Firenze

Via Roma n. 3, e restifica
che il permanente ferroviario
fu rilanciato, non già
dalla Presidenza del Consiglio
gli dei Ministri, ma del
Comitato delle Ferrovie
hanno conf. firmato

Amico
Michele Alberto

W. Pendergast

E. L. conf. perf. in

Scoperto